

Cronache di Kalas e di Balor cronaca

CRONACA

Periodo: dal 07/03/2008
al 07/03/2008

Periodo RPG: dal 24 agosto 506
al 20 ottobre 506

Num. sessioni: sconosciuto

Cronaca del conflitto tra la marca di **Kalas** e la baronia di **Balor**, feudi della Contea di **Port Dargaard** appartenente al Ducato di **Greyhaven**. La cronaca si occupa degli eventi che intercorrono tra il 24 agosto e il 20 ottobre dell'anno 506 e che vedranno l'intervento dell'ordine della **Lancia d'Argento** di **Gulas**.

La guerra del 506

Propositi di invasione

Il giorno 24 Agosto dell'anno 506, Il Marchese di **Kalas Hector Von Haydn** muove le sue truppe lungo la linea di confine passante per il Fiume **Ash**, che separa i suoi possedimenti da quelli della Baronia di **Balor**: pochi giorni dopo, il villaggio di **Ark** si riempie di quella che viene descritta da un osservatore locale come "una imponente armata, composta di un gran numero di fanti e cavalieri in armature di ferro, dotata di macchinari per l'assedio e di carri per il trasporto di materiali e rifornimenti". Il giorno 2 Settembre dell'anno 506 parte da **Balor** un'ambasciata, diretta verso **Kalas** con il proposito di chiedere spiegazioni per quella che tutti credono ancora una "stranezza del marchese"; a causa degli scarsi collegamenti che collegano la Marca di **Kalas** con il resto del Ducato i messi sono costretti ad effettuare un lungo giro, passando per la Città di **Faran**.

Nei giorni compresi tra il 3 e l'8 settembre viene costruito, a grande velocità, un ponte sul fiume **Ash**, sufficientemente ampio e robusto da consentire il passaggio di uomini, cavalli e carri di grandi dimensioni. La situazione precipita il 9 settembre, quando i corpi appartenenti ai messi di **Balor** vengono rinvenuti da alcuni pescatori sulle rive meridionali del fiume **Ash**, a sud-est di **Faran**. All'alba del 10 settembre, le truppe provenienti da **Kalas** attraversano il fiume **Ash**, invadendo formalmente il territorio di **Balor** ed occupando il villaggio di **Gulavern**, distruggendo la maggior parte degli edifici e disperdendone la popolazione, che trova rifugio nella città di **Waylor**: quel che resta del villaggio diviene una sorta di base operativa per l'esercito invasore, che il 15 Settembre, dando prova di un'ottima organizzazione, muove in direzione della Baronia di **Balor**, lasciando una nutrita retroguardia a **Gulavern**.

La velocità delle operazioni effettuate dalle truppe di **Kalas** coglie **Thomas Brigdal**, Barone di **Balor**, completamente alla sprovvista: incapace di effettuare una controffensiva o di organizzare l'esercito in tempo utile, l'unico movimento registrato fino al 15 Settembre è quello effettuato dai messi, che vengono inviati nei feudi confinanti, al Conte di **Port Dargaard** e nel Ducato di **Greyhaven** con la notizia dell'avvenuta invasione e con disperate richieste di soccorso.

Il giorno 16 Settembre, il borgomastro di **Waylor** arma in fretta e furia un contingente di soldati misti a guardie civiche, avente il compito principale di difendere la città, che non sembra comunque minacciata dagli invasori. Intanto, a **Balor** la situazione viene presa in pugno dal Capitano della guardia civica **Ernst Layman**, ex-soldato di carriera, che provvede a dare ai suoi uomini le prime direttive per la difesa della città: anche qui gli uomini del Barone e la guardia civica della baronia si trovano fianco a fianco in prossimità della minaccia imminente. È il 17 Settembre quando l'esercito di **Kalas** raggiunge ed occupa la strada di collegamento tra **Balor** e il resto della Contea, stanziandosi a qualche chilometro dalla riva Ovest del fiume **Ash** in corrispondenza del Ponte di **Waterford** e spezzando in due, di fatto, la Baronia. La maggior parte delle truppe di **Balor**, guidate da **Ernst Layman**, prendono posizione dall'altra parte del ponte, protette dalle alte mura del **Castello di Ashark**.

Richiesta di resa

Il giorno 18 settembre viene recapitato al palazzo del Barone di **Balor** un messaggio ufficiale, in cui vengono descritti i termini della resa: quello che interessa alle forze degli invasori è l'annessione dei territori ad ovest del fiume **Ash**, compresi fino a questo momento nei possedimenti del Barone di **Balor**. Quest'ultimo, confidando negli aiuti dei feudatari confinanti, rifiuta il trattato: viene indetta una leva straordinaria, con effetto immediato, all'interno della città Baronale, mentre si attende da un giorno all'altro l'attraversamento del **ponte di Waterford** da parte delle truppe di **Kalas**, con il conseguente attacco al **Castello di Ashark**.

Il giorno 19 settembre il fiume viene attraversato: il **castello di Ashark** viene cinto dalle truppe degli invasori, le sue mura bombardate dalle macchine da guerra: a causa della sua posizione (il castello sorge su un'altura che domina la piana del fiume, consentendo un'agevole difesa della stretta vallata immediatamente dopo il ponte), le truppe di **Kalas** non riescono ad averne ragione e sono costrette ad iniziare un lungo ed estenuante assedio.

20 settembre: il Conte di **Port Dargaard Griswold Dilthey** condanna ufficialmente l'operato del Marchese di **Kalas** ed indice un Consiglio Ducale per discutere dell'argomento: nel frattempo, il **Castello di Ashark** subisce pesanti perdite, riuscendo tuttavia a respingere l'ennesimo assalto degli invasori.

Quello stesso giorno, il Granduca di **Greyhaven Harald Bjorgsson** dichiara la Contea di **Port Dargaard** "minacciata", ed incarica ufficialmente il Visconte **Gunther D'Armagn** di "intervenire affinché la giustizia venga ristabilita e la pace torni a

regnare nei cuori e nei territori della gente di Port Dargaard".

Il giorno 23 settembre, l'esercito della Contea di **Port Dargaard** inizia la lenta risalita del fiume **Ash**: l'obiettivo è quello di chiudere agli invasori i rifornimenti, mediante l'attacco diretto al villaggio di **Gulavern** ed il conseguente isolamento con la Marca di **Kalas**.

È il 26 settembre quando, dalla roccaforte della Baronìa di **Odher**, un'armata di 300 cavalieri muove a gran velocità alla volta della Contea di **Port Dargaard**. Contemporaneamente, un nuovo assalto viene portato al **castello di Ashark**, le cui forze cominciano a venir meno.

La Baronìa di **Balor** si prepara alla resistenza, trincee di fortuna vengono approntate lungo le case mentre la popolazione si aspetta da un giorno all'altro l'arrivo degli invasori.

La caduta di Ashark

Il giorno 30 settembre il **castello di Ashark** viene infine espugnato dopo quattro giorni di ferocissimi scontri: l'eroico sforzo degli uomini di **Ernst Layman**, capaci di resistere alla pressione continua degli invasori per 11 preziosi giorni, verrà ricordato dalle generazioni future. **Ernst Layman** cade insieme ai suoi ultimi uomini nel corso dell'ultimo assalto. Le "undici giornate di Ashark" consentono all'esercito della Contea di avvicinarsi notevolmente, percorrendo a ritroso il fiume **Ash** e giungendo il giorno 1 ottobre nei pressi del ponte di **Waterford**: dall'altro lato, attorno al castello ormai espugnato, si radunano le truppe di **Kalas**.

Il giorno 2 ottobre, l'esercito della Contea tenta un primo, sanguinoso attraversamento del ponte di **Waterford**: l'esercito di **Kalas**, asserragliato intorno al castello, infligge agli avversari ingenti perdite, impedendo l'attraversamento e costringendoli dopo 3 giorni a riparare sul loro stesso lato: il ponte di Waterford viene distrutto nel corso della battaglia.

Il giorno 6 ottobre, l'esercito di **Kalas** abbandona la riva del fiume **Ash** lasciando un contingente minimo a difesa dell'espugnato **castello di Ashark**, e muove a tappe forzate verso **Balor**, con l'obiettivo di entrare in città. Le forze messe in piedi dalla Baronìa di **Balor**, intanto, si preparano a ricevere gli invasori. Quello stesso giorno, poche ore più tardi, iniziano i lavori di ricostruzione del ponte da parte dell'Esercito della Contea. Il 7 ottobre l'esercito di **Kalas** cinge d'assedio **Balor**: la città, sprovvista di una cinta muraria difensiva e protetta da un contingente in gran parte inesperto, non sembra in grado di offrire una grande resistenza.

Il ponte viene completato a tempo di record: il giorno 8 ottobre l'esercito della Contea attraversa il fiume **Ash**, scontrandosi con la retroguardia di **Kalas** arroccata sul **castello di Ashark** e liberando il castello dopo sole 24 ore. Il 9 ottobre, l'esercito della Contea viene inoltre raggiunto dagli uomini del Visconte D'Armagn, a cui viene spiegata la situazione.

La controffensiva del Conte

Il giorno 11 ottobre, l'offensiva di **Port Dargaard** è pronta a partire: lasciata una cospicua retroguardia nel castello di Ashark, l'esercito della Contea muove alla volta della Città di **Balor**, mentre gli uomini della **Lancia d'Argento** cominciano la risalita del fiume Ash, in direzione di Kalas: gli invasori di **Kalas**, in quello stesso giorno, sferrano l'ultimo attacco alla città, riuscendo ad entrare con gravi perdite.

Il 12 ottobre, il barone di Balor Thomas Brigdal viene deposto e messo agli arresti insieme ai membri della sua famiglia: l'esercito della Baronìa viene dichiarato sciolto, così come il corpo di Guardia Civica: viene inoltre istituito un rigidissimo coprifuoco, e le strade della città si riempiono di soldati, pronti a ricevere da un momento all'altro l'arrivo delle forze di liberazione.

Il giorno 13 ottobre, la città di Balor viene circondata dall'esercito della Contea: incomincia una lunga ed estenuante guerra di posizione combattuta ad armi impari dalle truppe di **Port Dargaard**, che non hanno intenzione di radere al suolo gli edifici cittadini.

Il giorno 14 ottobre, l'Ordine della **Lancia d'Argento** espugna e libera quel che resta del villaggio di Gulavern, eliminando la base operativa delle truppe di Kalas sul territorio occupato. Sfruttando il collegamento costruito tra Gulavern e la baronìa di Kalas, gli uomini di D'Armagn attraversano all'alba del giorno successivo il fiume **Ash**, riversandosi all'interno del villaggio di Ark e distruggendo gli accampamenti, per lo più vuoti, utilizzati in precedenza dall'esercito di **Kalas**. Nel frattempo, viene approntato un secondo esercito (composto da numerosi elementi della Guardia Civica) all'interno delle mura della stessa marca di **Kalas**.

La sconfitta e la resa

Il giorno 16 ottobre, l'esercito difensivo di **Kalas** affronta i cavalieri della **Lancia d'Argento** a pochi chilometri di distanza dalla baronìa: dopo meno di 24 ore la battaglia volge al termine: le truppe a cavallo di D'Armagn hanno la meglio sulla fanteria di **Kalas**, disperdendola e costringendola ad una disordinata rotta all'interno della città.

Il 18 ottobre **Kalas** viene messa sotto assedio: Gli uomini di D'Armagn comunicano al Marchese di **Kalas**, **Hector Von Haydn**, le condizioni di resa, che consistono nell'abbandonare ogni proposito di conquista e di rimettersi al volere del

Conte di **Port Dargaard**.

Il giorno 20 ottobre, La Marca di **Kalas** firma le condizioni di resa: il Marchese **Hector Von Haydn** viene deposto e messo agli arresti dagli uomini di D'Armagn, che comunicano all'esercito della Contea l'accettazione del trattato. All'arrivo della notizia, l'esercito di **Kalas** lascia la città di Balor e viene ufficialmente dimesso.

La carica ed i privilegi del Barone di **Balor Thomas Brigdal** vengono restaurati a seguito della sua liberazione; il Conte di **Port Dargaard Griswold Dilthey** ristabilisce i confini tra Balor e la Marca di **Kalas**: quest'ultima viene degradata a Baronia e i suoi territori subiscono la privazione di una importante miniera di minerali, che viene data in concessione alla Baronia di Balor. Viene inoltre stabilito un debito che il nuovo Barone di **Kalas** dovrà pagare, nel corso dei successivi 12 mesi, ai territori invasi. A sorpresa, la dinastia dei Von Haydn viene riconfermata alle redini del feudo: **Stephen Von Haydn**, figlio del Marchese Hector, viene nominato il 12 dicembre primo Barone di **Kalas** dal Conte: .

Il villaggio di **Gulavern** viene ricostruito dalla Contea, che si impegna a fornire a **Balor** supporto militare e logistico fino a quando il territorio non si sarà ripreso dall'invasione. Il castello di **Ashark** viene ulteriormente ingrandito e rinforzato, diventando uno dei baluardi difensivi principali di tutta **Port Dargaard**: il Maresciallo **Roy Scholz** viene nominato comandante della guardia civica quale successore del compianto Capitano **Ernst Layman**, promosso Maggiore sul campo per i servizi resi: i suoi funerali vengono celebrati nel nuovo castello di **Ashark**, circa 15 giorni dopo.

I servizi resi dall'Ordine della **Lancia d'Argento** acquistano la consueta popolarità negli ambienti diplomatici e militari: il Visconte D'Armagn verrà in seguito ricevuto con i dovuti onori dal Conte di **Port Dargaard Griswold Dilthey**; lo stesso D'Armagn verrà di lì a breve convocato presso la Città Ducale di **Gulas** per la nomina diretta di Conte da parte dello stesso Granduca **Harald Bjorgson**: il nuovo Conte diventa così non soltanto il fondatore ma anche il punto di riferimento "politico" dell'Ordine della **Lancia d'Argento**.

Il nuovo Generale dell'Ordine, designato dallo stesso D'Armagn, è **Jacques van Jenner**, lo stesso comandante di campo che ha guidato la recente operazione, già da tempo indicato come il più probabile successore. Trentaseienne, appartiene alla piccola nobiltà di Gulas, e per quasi dieci anni ha servito l'esercito di Greyhaven nello Squadrone di Cavalleria di **Leaf**, prima di passare, al momento stesso della fondazione, nell'Ordine.